



Oggi, l'«Istituto Musicale Gaspare Spontini», non può che rabberciare qualche esecuzione di singoli ex allievi (diplomati in regolari Conservatori Statali), in occasione di saggi di fine anno scolastico.

nell'IMGS, è stata l'unica a versare gli esigui contributi, sia pure con qualche difficoltà. Quest'anno ha deciso di fare anch'essa attività in proprio dando l'incarico all'ottimo Titti Marini, ma essa lo fa non conoscendo che confusamente gli adempimenti amministrativi (fiscali, previdenziali, di collocamento) che l'esercizio di tale attività comporta: solo un organismo come la SFA è in grado di districarsi nella selva delle leggi e leggine esistenti perché vi è abituata da più di trent'anni.

Marini è stato presidente della Filarmonica e sotto sua direzione essa ha conosciuto i fasti del periodo di Frajese, qualche anno fa, ma cominciarono le lotte con la Commis-

sione artistica e Titti dette purtroppo le dimissioni: "sono dell'opinione che il presidente, una volta eletto, debba avere mano libera fino alla fine del suo mandato".

Concludendo: 1) se si vuole che la Filarmonica funzioni, gli enti debbono versare i contributi che si erano impegnati a dare e sem mai rivalutarli in maniera che si possa programmare, ogni anno, la propria attività; dando spazio anche ai diplomati in Ascoli o che hanno iniziato nella nostra scuola. E' stupido fare doppioni, concerti solo su raccomandazioni, iniziative di parte e impedire la riuscita di altre come avvenne quando si riuscì a far venire il Mozarteum di Salisburgo e i cento orchestrali

erano ascoltati solo da una trentina di ascoltanti. Tanto vale smetterla, allora.

2) I nostri politici dovrebbero seriamente attivarsi a realizzare quanto stabilito, come punto fondamentale, nello Statuto del Consorzio; pervenire cioè quanto prima alla statalizzazione della Scuola. Ciò, oltre che comportare un risparmio sicuro alle casse degli enti consorziati, permetterà di realizzare uno stabile corpo di docenti, adeguatamente retribuito. I genitori degli alunni, inoltre, saranno affrancati dal pagamento delle tasse scolastiche che di anno in anno diventano più pesanti e molti non possono permettersela. Gli allievi giungono poi adesso, con mille difficoltà, agli esami

come privatisti nei conservatori statali sono giudicati con maggiore severità e prevenzione. Nonostante questo vi sono molti che si sono distinti fino al diploma, riportando ottimi giudizi. E' impossibile determinare invece quanti sono quelli che hanno iniziato in Ascoli e poi sono dovuti andare, dopo qualche anno, a cercare miglior gloria in Conservatori vicini e lontani. Ma finché non si capisce (o non si vuole capire) tutto questo è inutile pensare ad un'orchestra stabile ascolana, forse si dilapidano i pochi soldi pubblici e l'incolpevole Gaspare Spontini si rivolterà nella tomba, come finiva il già citato articolo di Mike scritto ben tredici anni fa.

Cantina dell'Arte

di Alfonso Martelli



specialità alla brace

cucina casareccia - olive all'ascolana

Ristorante:

Rua della Lupa, 5 - Tel. 0736/251135

Albergo:

Rua della Lupa, 8 - Tel. 0736/255744-255620

Ascoli Piceno

ISTITUTO D'ISTRUZIONE

Deccoli d'ascoli

CORSI DI
PREPARAZIONE AD ESAMI
E RECUPERO ANNI

* * * *

Rinvio del servizio Militare

ASCOLI PICENO V.LE INDIPENDENZA, 7 - tel. 341132